

## **MES, nuova linea gotica tedesca.**

Nella riunione dell'eurogruppo, durata appena tre ore, il problema dell'adesione al Mes, che pure aveva rappresentato un fardello ai lavori della Commissione europea negli ultimi mesi, si è risolto agevolmente.

L'oggetto della discordia, il Mes, ha diviso l'europa tra paesi del blocco nordico, fautori della frugalità e del rigore dei conti pubblici, da quelli dell'area mediterranea, alle prese con la recessione economica già da prima che la pandemia divampasse.

**Eppure il Meccanismo Europeo di Stabilità ha rappresentato un principio, un articolato normativo, una Linea Gotica, per e della Germania, più che una reale misura di sostegno per i paesi aderenti in difficoltà.**

Dopo la riunione di ieri, infatti, grazie al Mes, sarà operativa una nuova linea di credito disponibile dal 1° giugno che potrà essere utilizzata per le spese sanitarie dirette ed indirette a concorrenza del 2% del Prodotto interno lordo.

Per il nostro paese la manovra non dovrebbe superare i 36 miliardi di euro.

## Una cifra inadeguata alle esigenze sanitarie del paese.

Perché tanta importanza, allora, a questo strumento il cui dibattito in sede comunitaria era stato inizialmente calendarizzato per il mese di luglio e poi anticipato bruscamente a fine gennaio scorso e, cioè, al palesarsi dei primi sintomi del Covid 19 in Italia?

Non è facile capirci molto anche perché il gergo della maggioranza e dei capi di Stato e di Governo dell'Unione è sempre stato smussato dai consulenti della comunicazione per i quali tra verità reali e presunte spesso non c'è soluzione di continuità.

**Il regolamento 473/2013 relativo alle *“disposizioni comuni per il monitoraggio e la valutazione dei documenti programmatici di bilancio e per la correzione dei disavanzi eccessivi negli Stati membri della zona euro”***

**si occupa della complessa vicenda richiamando nell'articolo 1 che il trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede che gli Stati membri considerino**

**le loro politiche economiche una questione di interesse comune, che le loro politiche di bilancio siano guidate dalla necessità di finanze pubbliche sane che non rischino di compromettere il buon funzionamento dell'Unione economica e monetaria.**

**L'articolo 1 è già di per sé esaustivo.**

I principi richiamati non sono la solidarietà e la promozione sociale economica ed umana dei cittadini soprattutto in contesti di gravi crisi asimmetriche, come qualcuno avrebbe pensato, ma l'equilibrio dei conti pubblici, costi quel che costi.

E' tuttavia la lettura del regolamento **472/2013**, al titolo

*“sul rafforzamento della sorveglianza economica e di bilancio degli Stati Membri nella zona euro che si trovino o rischino di trovarsi in gravi difficoltà per quanto riguarda la loro stabilità finanziaria”* che ci permette una visione più chiara di cosa stia accadendo.

**Nel dettato normativo, in sostanza, si attribuisce alla Commissione (art 2) la**

**facoltà di sottoporre a sorveglianza rafforzata uno Stato membro che si trovi o rischi di trovarsi in gravi difficoltà per quanto riguarda la sua stabilità finanziaria.**

Il rafforzamento della sorveglianza economica scatta per i paesi che abbiano accettato di beneficiare di assistenza finanziaria a titolo precauzionale da uno o più stati membri o terzi, dal Mes ...

**o da altre istituzioni finanziarie, come il Fondo Monetario Internazionale, l'FMI (art 3).**

Nei casi più gravi il Consiglio, a maggioranza qualificata su proposta della Commissione, può raccomandare misure correttive precauzionali o predisporre **un progetto di aggiustamento macroeconomico** che avrà come obiettivi:

la riduzione del debito pubblico, il contenimento di pensioni e salari e la riforma dello Stato (art. 7).

Lo Stato membro soggetto al richiamato programma di aggiustamento macroeconomico che non avesse la capacità amministrativa di guidare la transizione verso gli equilibri di bilancio potrebbe essere assistito da personale tecnico messo a

disposizione dalle istituzioni europee (art 8).

**La lettura dei regolamenti citati dissipa ogni dubbio.**

*Attraverso il Mes, che è un “trigger”, un tecnicismo giuridico, non una vera e propria misura di sostegno economico, l’Unione monetaria può imporre politiche economiche rigoriste ai paesi che abbiano fatto richiesta di misure di sostegno fino a limitarne la sovranità economica e politica.*

Il paese aderente, una volta richiesto l’intervento del Meccanismo europeo di stabilità, si vedrà costretto a siglare un’**accordo di intesa**

(MOU Memorandum of understanding) con la Commissione europea, la Bce ed il Fondo Monetario Internazionale (Troika) che daranno via al monitoraggio ed alla probabile imposizione di politiche economiche come previsto dai trattati e dai regolamenti citati.

**Il caso della Grecia durante la crisi del 2010 ci torna in mente in modo prepotente.**

**Il programma di aggiustamento macroeconomico messo in opera dalla**

**Troika ha prodotto, in quella occasione, tagli verticali a salari e pensioni, nuove forme di imposizione fiscale e tagliato il debito pubblico di oltre il 50%.**

**La cattiva notizia è che non esiste un “Mes light”.**

**Non esistono condizionalità attenuate a meno che non si metta mano alla modifica dei regolamenti richiamati.**

***Coloro che sostengono il contrario sono come quel banchiere che nel prendere le firme sulla pratica di mutuo al momento di presentare le clausole di garanzia ed i provvedimenti in caso di morosità ci dicesse di non preoccuparci perché tanto la banca non li userà...!***

Il tentativo del Commissario Gentiloni di presentare il Mes come un'iniziativa diretta al finanziamento delle spese sanitarie la cui condizionalità opererà soltanto su l'uso coerente dei fondi, non è credibile e fa il coro con le dichiarazioni dei numerosi politici e dirigenti che nelle prossime ore cercheranno di presentare agli italiani come vittoria quella che invece è, e resterà, una sconfitta.

*Né convinceranno le prese di distanza che anime della maggioranza di governo in Italia porranno in essere, con lo scopo di rendere meno pesanti le ricadute di consenso delle politiche sostenute.*

Del resto il paese è duramente colpito e le proiezioni su prodotto interno lordo, deficit, reddito ed occupazione non potranno che confermare l'impoverimento del nostro tessuto sociale ed economico.

**Le misure di sostegno promesse dal Consiglio europeo, una volta accettato il Mes, riposano, inoltre, sul bilancio dell'Unione 2021/2027 e prevedono finanziamenti importanti per l'economia comunitaria da spalmare in più esercizi ma senza un'unione fiscale:**

lo scontro sulla mutualizzazione del debito dei paesi più in difficoltà non si risolverà facilmente e la parola d'ordine continuerà a rimare con rigore, tagli alla spesa, tasse patrimoniali e riduzione del debito pubblico esistente.

*La Germania ha fatto del Mes la sua **Linea Gotica**, la linea difensiva fortificata lunga oltre 300 chilometri costruita dai soldati tedeschi nell'Italia centro settentrionale alla fine della seconda guerra mondiale con il fine di proteggere la madre patria*

*germanica da una ipotetica controffensiva.*

Linee fortificate di ieri fatte di montagne e costruzioni che rivivono oggi nelle parole, nelle normative e negli atti di indirizzo politico ma la sostanza non cambia.

**Sullo sfondo rimangono le macerie di un continente europeo ancora alla ricerca di una propria identità.**

In questi mesi, le riunioni delle assemblee decisionali dell'Unione sono state accompagnate, spesso precedute, da eventi negativi annunciati o temuti:

downgrade del debito pubblico

revisioni al ribasso delle stime economiche

sentenze avverse da parte di tribunali costituzionali ad interventi di sostegno economico già assunti da anni

(i.e. Quantitative Easing).

**Campanelli d'allarme che ai malpensanti possono richiamare echi di complottismo ed ai miti semplici casualità.**

Non sorprenda, tuttavia ad entrambi, che la società Moody's abbia lasciato inalterato il merito creditizio del paese nella riunione, anch'essa svoltasi nella giornata di ieri.

Non si dispiaceranno i miti lettori, se alle coincidenze, i maligni, dai quali ci dissociamo, ne aggiungeranno un'altra: una data.

Quella dell'8 maggio.

**Il Mes è adottato da ieri, 8 maggio 2020 e consegna alla Germania un primato sugli altri paesi.**

Settantacinque anni fa un'altro 8 maggio regalava al mondo una speranza di pace: la resa senza condizioni della Germania nazista alle truppe alleate.

Fatti che s'inseguono quasi per caso e che parlano più di mille parole.

Se gli eventi conservano un'anima, se un filo lega i corsi storici, dovremo ricordare, a questo punto, che dopo la capitolazione della Germania

nazista e la fine della guerra, il Mondo dei "giusti" avviò un percorso di pacificazione che ebbe inizio con un Processo:

quello di Norimberga.



*Piano Marshall oggi più che mai!!*

*Pandemia Finanziaria, cui prodest?*